

3.835 schede relative ad altrettante aziende agricole, elaborate nel novembre 1986. Con il C.E.D. regionale si è provveduto alla memorizzazione delle stesse per la registrazione dei dati.

E' stata quindi effettuata un'indagine 1987, sugli alberi da frutto e agrumi, che ha interessato la rilevazione su scheda di 2.029 aziende.

Sono state avviate le indagini sulla consistenza del bestiame bovino, suino, ovino e caprino che interessano oltre 5.000 aziende agricole.

V - COMPENSORIO DI BONIFICA MONTANA DEL LISCIA

Nello svolgimento delle funzioni di Consorzio di Bonifica Montana per il Compensorio del Liscia, sulla base del relativo Piano Generale di Bonifica, l'Ente ha provveduto alla realizzazione di importanti opere pubbliche fra cui la diga di sbarramento sul fiume Liscia alla stretta di Calamaiu, il canale adduttore dalla diga alle piane di Arzachena e Olbia, la rete di distribuzione in dette piane, attrezzata per circa 5.300 ettari, e 60 Km. di strade di comunicazione rurali a servizio delle popolazioni della parte montana del comprensorio.

L'interruzione quasi totale di finanziamenti a favore del C.B.M. del Liscia non ha consentito di realizzare altre opere che dovevano completare quelle già attuate e renderne ottima la funzionalità.

L'operatività nel C.B.M. del Liscia è quindi rivolta, quasi esclusivamente, alla ricerca defatigante e spesso infruttuosa di adeguate nuove fonti finanziarie (Agensud, Fio, ecc.) alla predisposizione e realizzazione di perizie per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con i limitati e insufficienti contributi regionali (va tenuto conto infatti che alcune delle opere sono ormai costruite da circa 20 anni), all'aggiornamento di progetti esecutivi e alla predisposizione di studi e progetti per il risanamento dell'in vaso del Liscia definito ipertrofico, oltre che alla normale gestione consortile.

Completamento e manutenzione opere

Nel 1987 sono stati appaltati i seguenti interventi, sulla base di finanziamenti reperiti su fondi regionali nello stesso eserci-

zio:

- manutenzione degli impianti elettrici dei piazzali antistanti i fabbricati diga, per un importo complessivo di £. 74.290.000;
- manutenzione del bacino "V" del distretto di Olbia Nord, per un importo complessivo di £. 252.840.000;
- manutenzione rete irrigua del distretto di Arzachena, per un importo di £. 136.000.000;

Sono stati inoltre ultimati gli altri sotto-elencati interventi, già in corso da esercizi precedenti, sempre sulla base di finanziamenti regionali:

- manutenzione fabbricati Olbia Nord, per un importo complessivo di £. 90.370.000;
- manutenzione casa guardiani diga, per un importo complessivo di £. 76.185.000;
- manutenzione canale adduttore dalla diga ad Olbia, per un importo complessivo di £. 227.298.000.
- 1° lotto apparecchiature, strumentazione e sistemi di sicurezza installati nella diga (800 milioni circa) mentre è in fase di ultimazione il 2° lotto (620 milioni circa).

Per quanto riguarda gli interventi cautelativi di rinforzo della diga (finanziati dal Ministero Agricoltura per complessivi 5.800 milioni), che rappresentano un'opera di fondamentale importanza per consentire la completa utilizzazione dell'invaso, si è proceduto nel 1987 alla consegna dei lavori, in uno con tutte le azioni necessarie per far fronte ai non pochi problemi di carattere tecnico e finanziario.

E' stato inoltre completato il lavoro preliminare per l'elaborazione del rapporto di fattibilità del serbatoio sul Rio S. Simone, finanziato nel 1982 dalla ex Cassa.

Risanamento acque dell'invaso

Relativamente al lago del Liscia sono continuati i controlli e gli studi sulla qualità dell'acqua attraverso le analisi fisico-chimiche e limnologiche, comprendenti i controlli sulle alghe planctoniche e sulla flora microbica. I lavori si sono svolti con la costante collaborazione dell'Istituto di Botanica e di Igiene dell'Università di Sassari e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Gestione irrigua

L'attività nel 1987 ha riguardato anche l'assistenza alla gestione tecnica degli impianti in esercizio con l'amministrazione di n. 2.222 utenze, di cui 1.410 irrigue, su una superficie irrigata di 1.566 ettari, e la gestione di tutto il complesso di bonifica che presenta un bilancio di circa 2.000.000.000 di lire.

Aggiornamento del Piano Generale di Bonifica del Liscia.

Le preesistenti difficoltà connesse a carenze di personale hanno reso tale lavoro di aggiornamento sempre più difficile. Purtuttavia, attraverso una proficua collaborazione con le istituzioni locali interessate allo studio e alla gestione del territorio (Comunità Montane e Comuni) anche durante il 1987 si è potuto operare nell'ambito delle seguenti attività fondamentali:

- a) adeguamento dell'originario Piano Generale di Bonifica

Sono continuati gli studi di dettaglio necessari alla predisposizione di programmi

e progetti finalizzati al più razionale assetto del territorio e delle infrastrutture in Gallura. I programmi e i progetti di massima sono stati già inseriti nei Piani di sviluppo economico e sociale delle Comunità Montane n. 3 e n. 4, di cui il Piano Generale di Bonifica del Liscia costituisce, grazie al graduale suo adeguamento, un riferimento insostituibile ed una fonte di informazione aggiornata.

I progetti esecutivi, specie quelli relativi a infrastrutture viarie ed elettriche, vengono fatti propri dalle due "Comunità", ogni volta che per tali organismi si prospettano possibilità di finanziamento delle opere cui i progetti si riferiscono.

b) completamento della documentazione di base

Si è potuto continuare lo studio, la cui ripresa era stata iniziata lo scorso anno, per il completamento e l'aggiornamento del Catasto irriguo, sia al fine di rendere la gestione irrigua nei distretti di Olbia e Arzachena sempre più razionale sotto l'aspetto amministrativo, sia per creare le premesse alla costituzione del Consorzio di Bonifica.

c) aggiornamento progetti esecutivi e predisposizione di nuovi

I progetti esecutivi di opere di bonifica elaborati l'anno precedente, ai fini della richiesta di finanziamento con fondi della L. 64/86, sono stati riproposti, tramite la Regione Sarda, all'ISMEZ - Interventi Straordinari nel Mezzogiorno, eppertanto nel 1987 sono stati oggetto di ulteriore adeguamento.

Con essi, sono stati riproposti per il finanziamento anche progettazioni esecutive e di fattibilità.

L'ammontare delle opere i cui progetti sono stati oggetto di adeguamento, può essere così suddiviso:

- opere stradali £. 14.716 milioni
- opere d'irrigazione " 12.270 "
- opere nel serbatoio
 del Liscia per il ri-
 sanamento e il con-
 trollo della quali-
 tà dell'acqua " 4.747 "

Degli interventi di cui sopra, proposti dall'Ente, risultano inseriti nel piano regionale e trasmessi all'ISMEZ per i finanziamenti i seguenti:

- opere di risanamen-
 to e controllo del-
 la qualità dell'ac-
 qua £. 3.697 milioni
- opere di irrigazio-
 ne " 12.270 "
- Progetto di fattibi-
 lità per 7 bacini a
 scopi multipli nel-
 la Gallura interna " 1.482 "

- d) Le attività promozionali nei riguardi degli agricoltori, dei Comuni e delle stesse Comunità Montane, volta a tenere viva la propensione a costituire il "Consorzio di Bonifica", sono continuate nell'ambito dei Comuni della Gallura e in maggior misura presso quelli di Olbia e Arzachena già interessati dall'irrigazione.

Non si può infine sottacere la grave situazione che si va delineando, con rapidità crescente, in materia di personale, a causa dei recessi per dimissioni e collocamenti a riposo. Il "trend" attuale fa prevedere facilmente l'insorgere di gravi disfunzioni gestionali, con conseguenze altrettanto facilmente intuibili.

VI - ATTIVITA' RESIDUE "GESTIONE STRALCIO RIFORMA
FONDIARIA": L. 386 del 30.4.1976

Gestione contratti assegnazione

Le pratiche amministrative riguardano la stipula di atti di assegnazione di terreni rimasti nella disponibilità dell'Ente e gli atti di cancellazione del riservato dominio e di riscatto anticipato riferiti ai contratti di assegnazione in atto (circa 3.700).

Le residue pratiche di assegnazione hanno subito un rallentamento per le difficoltà insite nel rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ed a seguito della revisione dei redditi catastali.

Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati n. 2 atti pubblici per l'assegnazione di terreni in base alla legge 386/76 e n. 7 atti per l'assegnazione definitiva di terreni in base alla legge 230 del 1950 mentre sono state definite n. 16 pratiche riguardanti successioni e rettifiche di atti.

Sono stati effettuati inoltre n. 141 riscatti anticipati del podere, cancellazione di riservato dominio e cancellazione di privilegio, per un totale di 3.088 pratiche definite al 31.12.1987, pari all'83% del totale dei contratti di assegnazione.

Cessione beni dell'Ente in virtù dell'art.11
della L. 386/76

L'attività di convincimento svolta presso le Amministrazioni Comunali tendente ad illustrare le modalità di cessione dei beni aventi i requisiti di pubblico generale interesse ha portato alla stipula degli atti di comodato con i Comuni di Guspini, Palmas Arborea e San Vito.

Per quanto riguarda la rete viaria risultano trasferiti al 1987 Km. 427 di strade, a fronte di circa 800 Km. realizzati nei comprensori di riforma.

A tale proposito bisogna segnalare la sensibilità di alcune Amministrazioni Comunali, le quali hanno avviato gli adempimenti tecnici per addivenire nel più breve tempo possibile alle cessioni definitive. Si tratta di beni che, per entità ed importanza, richiedono un notevole impegno di tempo e di forze operative.

Per quanto riguarda la cessione dei beni a titolo oneroso si è completato il lavoro per la determinazione del valore di alienazione relativo alle case coloniche abitate stabilmente ed ubicate nelle borgate di Barega, Mitza Justa, Crastu, Santa Sofia, Su Lau, Predas Arbas, Campanedda, Rumanedda, Lazzaretto, S. Anna, Tiria e San Quirico.

Nonostante siano stati notificati i valori agli aventi diritto, non si è potuto procedere alla stipula dell'atto ablativo per la carenza a quella data delle direttive regionali in materia di alienazione del patrimonio.

Si sono, inoltre, contattate le Curie al fine di conoscere, in base alla nuova normativa vigente con lo Stato del Vaticano, gli effettivi beneficiari delle cessioni dei beni.

Sono stati così identificati e concordati i beni immobili (chiese, canoniche, e aule catechistiche) e le rispettive aree di pertinenza.

Adempimenti Tecnico-Catastali

Continua il notevole impegno per i rilievi topografici necessari per l'accatastamento degli immobili, con particolare riferimento a quelli siti nelle borgate, che dovranno

essere ceduti con la legge 386/76, e per la predisposizione dei frazionamenti derivanti dall'assegnazione di terreni a coltivatori.

Espropriazioni

Si tratta di attività tecnico-amministrativa per il disbrigo di pratiche espropriative passive e di servitù che interessano terreni dell'Ente o terreni assegnati e non riscattati, per poter ottenere il pagamento delle indennità dovute nonché la predisposizione della documentazione per lo svincolo di indennità versate dagli Enti esproprianti alla Cassa DD. e PP.

Manutenzione e vigilanza

Gli interventi hanno riguardato:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria ancora in carico all'Ente, della sistemazione idraulica generale e dei laghi collinari
- la manutenzione e il ripristino delle fasce frangifuoco
- la prevenzione incendi in attuazione delle disposizioni di legge regionali
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati.

VII - INTEGRAZIONE PREZZI COMUNITARI PER CONTO AIMA

Grano duro

Nell'ambito dell'attività di sostegno alla produzione cerealicola, prevista dalle norme comunitarie per la campagna agraria 1985/86, l'Ente ha definito e liquidato nel corso del 1987 n. 13.010 domande di integrazione grano duro, per un importo complessivo di f. 13.503.007.225.

La ripartizione per provincia è la seguente:

	domande n.	Importo
- Provincia di Cagliari campagna 1986	8.050	9.080.900.440
- Provincia di Nuoro campagna 1986	1.422	828.650.025
- Provincia di Sassari campagna 1986	1.379	1.960.744.480
- Provincia di Oristano campagna 1986	2.159	1.632.712.280
Totale	13.010	13.503.007.225
	=====	=====

L'Ente ha espletato, inoltre, le seguenti operazioni:

- istruzione ed esame di 8.500 domande di integrazione grano duro prodotto nel 1987 che saranno liquidate nel primo trimestre del 1988;
- ispezioni sul campo: secondo quanto previsto dalla normativa CEE, per verificare l'attendibilità dei dati indicati nelle domande di integrazione presentate per il grano prodotto nel 1987, l'Ente ha effettuato n. 881 ispezioni.

Olio di oliva

L'attività in favore dei produttori di olio di oliva, nel corso del 1987, si è concretizzata nelle seguenti operazioni:

- Provincia di Cagliari - pratiche liquidate:

Campagna	domande n.	Q.li olio	Importo f.
1981/82	82	252	20.513.160
1982/83	4	4	347.339
1983/84	8.133	32.085	2.949.669.090
Totale	8.219	32.341	2.970.529.589
=====			

Per la formazione degli elenchi provvisori relativi a varie campagne, sono state istruite ed inviate all'AIMA 4.512 domande di produttori non associati.

- Provincia di Nuoro - pratiche liquidate:

Campagna	Produttori n..	Importo f.
1983/84	6.909	182.214.935
1983/84	154 (*)	35.577.460
1984/85	302	219.635
Totale	7.365	218.012.030
=====		

L'importo in lire si riferisce alla percentuale a saldo (30%).

Per la formazione degli elenchi definitivi sono state inviate all'AIMA di Roma 26 domande per la campagna 1983/84 e 140 domande per la campagna 1984/85.

(*) Produttori non associati

- Provincia di Sassari - pratiche liquidate

Campagna	Produttori	Q.li	Importo
1982/83	3.319	23.356	586.434.126
1983/84	967	3.669	101.108.100
1983/84	48 (*)	172	15.799.576
Totale	4.334	27.197	703.341.802
=====			

Sono state inoltre istruite e trasmesse alla AIMA per la formazione dell'elenco provvisorio, riferito a varie campagne, 2.726 domande di produttori associati e 37 domande di produttori non associati.

- Provincia di Oristano - pratiche definite

Camp. 1982/83	Produtt.non ass.	9	£. 658.670
" 1983/84	" assoc.	1.262	-

- Pratiche istruite ed inviate a Roma per la formazione degli elenchi provvisori
- domande non associati

1981/82	n.	132
1983/84	"	50
1984/85	"	115
1985/86	"	1.532
Totale	n.	1.829 domande produttori
		===== non associati

(*) Produttori non associati.

VIII - INTERVENTI PER CALAMITA' NATURALI

L'Assessore all'Agricoltura della Regione Sarda, col decreto assessoriale 1244/1987, ha disposto che ai produttori agricoli di grano duro, orzo e avena da granella, danneggiati dagli eventi siccitosi verificatisi nel corso della campagna agraria 1986/87, venisse corrisposto un contributo ad ettaro di £. 410.000 ai produttori di grano e di £. 240.000 ai produttori di cereali.

L'istruttoria delle domande e delle operazioni connesse alla erogazione di tali contributi è stata affidata all'Ente.

Nel corso del 1987, dal 23 luglio al 23 ottobre, l'Ente ha provveduto, tramite gli uffici addetti all'istruttoria delle pratiche di integrazione comunitaria, a ricevere ed a catalogare 8.100 domande di contributo regionale per danni da siccità al grano duro e circa 12.000 domande contributo regionale per danni da siccità all'orzo e avena da granella.

Sempre nel corso del 1987 l'Ente ha anche definito e liquidato n. 4.502 domande siccità grano duro per un importo complessivo di £. 10.028.600.000 ripartito come segue:

	Domande N.	Importo £./1000	Superf. Ha.
- Provincia di Cagliari Elenchi n. 1 e 2	2.343	6.173.300	15.057
- Provincia di Sassari Elenco n. 1	223	640.800	1.563
- Provincia di Oristano Elenco n. 1	1.936	3.214.500	7.840
TOTALE	4.502	10.028.600	24.460
=====			

Per la Provincia di Nuoro i pagamenti saranno disposti nell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda le domande di contributo per danni alle colture di orzo ed avena, che hanno presentato notevoli difficoltà in sede di accertamento e istruttoria, la liquidazione è iniziata nel successivo esercizio e per le sole situazioni non controverse.

Per fronteggiare lo stato di calamità causato dalla siccità la Regione Sarda ha disposto, a seguito degli stanziamenti del D.L. 2.6.1987 n. 213, anche la distribuzione agli allevatori di buoni per l'acquisto di mangime a prezzi agevolati (l. 10.000 di sconto per ogni q.le di mangime).

Anche per questo intervento l'Ente ha assicurato la sua collaborazione curando, attraverso le sedi periferiche, la raccolta delle domande e la distribuzione dei buoni-mangime agli allevatori.

Le domande ricevute e definite sono state 3.200 circa, corrispondenti ad alcune decine di migliaia di buoni-sconto.

IX - ISTRUTTORIE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI
PROGETTI O PRATICHE PER EROGAZIONE CONTRIBUTI

Su incarico dell'Assessorato Agricoltura l'Ente svolge in misura crescente attività istruttoria di pratiche riguardanti, di norma, l'erogazione di contributi incentivanti o indennizzi agli agricoltori.

Nel 1987 tale attività ha riguardato, in tutti i Comprensori, i seguenti interventi:

- istruttoria progetti di competenza privata nelle zone di sviluppo agro-pastorale (L.R. 44/76)
- accertamenti tecnici richiesti dagli Organismi Comprensoriali o Comunità Montane per l'erogazione dell'indennità compensativa prevista dalla L.R. 19/79 per le zone svantaggiate o di montagna: circa 1.000 pratiche istruite e liquidate
- accertamenti tecnici per l'erogazione dei contributi in favore di investimenti zootecnici collettivi previsti dalla L.R. 19/79, art. 45: circa 100 pratiche istruite e liquidate
- istruttoria pratiche di contributo per l'irrigazione previsto dalla L.R. 21/84, art. 12: circa 350 pratiche istruite
- istruttoria progetti presentati da cooperative giovanili per ottenere i contributi di cui alla L.R. 28/84: oltre 100 pratiche istruite
- istruttorie varie progetti Piano Agrumi
- istruttorie varie progetti riconversione vigneti
- istruttoria pratiche eradicazione peste suina africana: circa 100 pratiche istruite
- istruttoria pratiche contributi CEE a soste-

gno carni bovine e suine: circa 1.500 pratiche istruite e trasmesse all'ARA per la liquidazione.